VERSO LE AMMINISTRATIVE E IL CONGRESSO. È VICEPRESIDENTE DEI SENATORI DEM

Pd, Mirabelli commissario per portare il partito al voto

Figura di spicco della corrente Area Dem che fa riferimento a Franceschini e Pinotti, ha una casa a Bergeggi. Vazio: «Figura di alto profilo»

Mentre sotto il sole di agosto la campagna elettorale per le amministrative si scalda nel capoluogo, per il Pd arriva una decisione importante. A Roma è stato scelto il commissario che traghetterà il Partito Democratico sino al congresso di ottobre. È Franco Mirabelli, milanese, 61 anni, vicepresidente del gruppo Pd in Senato e membro della commissione giustizia.

Una nomina attesa quella del commissario-traghettatore, visto che la poltrona del segretario provinciale è vacante da marzo scorso, quando Giacomo Vigliercio, a fine mandato, anticipò le sue dimissioni. Da quel momento era scoppiata una vera e propria guerra interna al Pd. Con un obiettivo. Individuare un sostituto, capace di accompagnare il partito al congresso autunnale passando per la delicata fase delle elezioni amministrative a Savona e in altri Comuni del territorio. Tra scontri e veleni,

Franco Mirabelli

però, non si era giunti ad un accordo: da qui, l'obbligo del commissariamento.

Un nome di alto profilo quello di Mirabelli, la cui ufficializzazione arriverà nei prossimi giorni da Roma. Figura di spicco dell'Areadem, insieme a Dario Franceschini e Roberta Pinotti, la sua nomina è segno dell'attenzione che, a livello nazionale, viene posta sulla Liguria e, in particolare, su Savona.

> Arboscello: «È stato già commissario a Caserta con ottimi risultati»

Unanime il giudizio positivo sulla scelta del commissario che conosce bene il territorio, soggiornando a Bergeggi.

«La nomina del commissario è un obbligo statutario – ha detto il parlamentare dem Franco Vazio- bene che sia stata scelta una figura di tale profilo. Abbiamo lavorato insieme in commissione giustizia: ha tutte le caratteristiche e competenze per fare un ottimo lavoro». Contenti, soprattutto, i membri di Areadem in provincia, a partire dal consigliere regionale Roberto Arboscello, dalla consigliera comunale di Savona, Cristina Battaglia, e a Rodolfo Mirri, in Comune a Carcare. «La miglior scelta che si potesse fare – ha detto Arboscello- avere il vicepresidente dei senatori Pd come commissario è garanzia di avere una persona autorevole di altissimo profilo e spessore politico. Ha già fatto il commissario a Caserta con ottimi risultati. Credo che possa dare al partito savonese stabilità, organizzazione e concretezza: tutto quello che serve per affrontare al meglio le sfide elettorali che ci aspettano. —

S.C.

PRESSToday (diana.comari@yahoo.com) Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.